

COMUNE DI PEIO

PROVINCIA di TRENTO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sonia Valorzi

Sonia Valorzi



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 13/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd. 09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Peio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo-Peio lì 13/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Sonia Valorzi



SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
Nel bilancio non sono previsti proventi di alienazioni di immobili.	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	20
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	25
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	26
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
13. CONCLUSIONI	33



1. PREMESSA

La sottoscritta Rag. SONIA VALORZI revisore del Comune di Peio nominato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 30/11/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 29.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 28.11.2023 con delibera n. 261 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 28/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Peio registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 1821 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.



L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale nr 15 di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

La Provincia Autonoma di Trento ha adeguato l'ordinamento provinciale ai contenuti del nuovo Codice con legge provinciale n. 9/2023 (sezione V), decreti del Presidente della Provincia 16 agosto 2023 n. 19-95/Leg e n. 20-96/Leg. La Legge provinciale 23/90 all'esito delle modifiche legislative detta esclusivamente disposizioni organizzative per l'attività contrattuale, rimandando per quanto concerne i contratti di appalto alla normativa di settore. Anche la legge provinciale 2/2016 risulta profondamente modificata, ma continua a trovare applicazione. Ai sensi dell'art. 105 dello Statuto speciale per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e le altre leggi statali. L'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 prevede la necessità di predisporre il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€ 140.000,00).



Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, inserito nel DUP 2024-2026, riporta l'elenco delle alienazioni, acquisti e permute previste nel triennio.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 47 di data 02.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha apportato delle modifiche alla dotazione organica

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia." Anche i successivi protocolli d'intesa per il 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 e per il 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 hanno sospeso l'obiettivo di riqualificazione della spesa. Il protocollo d'intesa per il 2024 sottoscritto



in data 7 luglio 2023 non ha fornito alcuna indicazione in merito, anche per la modifica dell'esecutivo provinciale.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 26/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 09/06/2023 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2022		
Risultato di amministrazione (+/-)	€	4.996.083,05
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	356.805,68
b) Fondi accantonati	€	410.481,02
c) Fondi destinati ad investimento	€	41.498,24
d) Fondi liberi	€	4.187.298,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	4.996.083,05

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 4.068.970,00 così dettagliato:

- Quote accantonate /.
- Quote vincolate 50.000,00 €
- Quote destinate agli investimenti 41.498,24 €
- Quote disponibili 3.977.471,76 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 dato che i dati certificati inizialmente risultavano corretti.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.



5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:



ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.068.970,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.868.189,31	€ 50.294,74	€ 66.500,00	€ 66.500,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.580.959,00	€ 2.020.600,00	€ 2.020.600,00	€ 2.020.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.134.306,60	€ 820.813,00	€ 789.813,00	€ 795.813,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 7.377.427,00	€ 5.768.630,00	€ 5.411.630,00	€ 5.415.630,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.751.791,55	€ 2.064.375,00	€ 364.000,00	€ 273.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 31.069.643,46	€ 14.012.712,74	€ 11.940.543,00	€ 11.859.543,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.964.819,68	€ 8.509.674,74	€ 8.182.530,00	€ 8.192.530,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 16.624.810,78	€ 2.064.375,00	€ 364.000,00	€ 273.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 192.013,00	€ 150.663,00	€ 106.013,00	€ 106.013,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00	€ 2.788.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 31.069.643,46	€ 14.012.712,74	€ 11.940.543,00	€ 11.859.543,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:



	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 50.294,74
FPV di parte corrente applicato	€ 50.294,74
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 66.500,00
FPV corrente:	€ 66.500,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 66.500,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

	Importo
Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 50.294,74
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 50.294,74
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 50.294,74

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.173.060,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	50.294,74	66.500,00	66.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.610.043,00 0,00	8.222.043,00 0,00	8.232.043,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.509.674,74 66.500,00 96.248,90	8.182.530,00 66.500,00 96.248,90	8.192.530,00 66.500,00 96.248,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	150.663,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.064.375,00	364.000,00	273.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.064.375,00 0,00	364.000,00 0,00	273.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.



L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 anche se non risultano applicate al bilancio di previsione ne quote di avanzo presunto accantonate ne quote di avanzo presunto vincolate.

6.4. *Previsioni di cassa*

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 7.940.425,98	€ 8.404.067,77	€ 6.173.126,06
di cui cassa vincolata	€ -	€ 273.071,11	€ 272.846,11
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Si precisa che il fondo cassa riportato per il 2023 corrisponde al fondo cassa risultante dal verbale di verifica di cassa del Tesoriere datato 16.11.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti plessi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II sono state effettuate prudenzialmente, prevedendo il pagamento di tutte le spese, sia in conto competenza che in conto residui, garantendo in ogni caso un fondo di cassa finale positivo, dovuto all'ammontare dei fondi cassa che registra ormai da diversi periodi;



- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa sono state elaborate prevedendo il pagamento e l'incasso degli importi previsti in conto competenza e in conto residui;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 272.846,11. L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Nel bilancio non sono previsti proventi di alienazioni di immobili.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015. L'Ente non ha effettuato rinegoziazione dei mutui in essere.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare:	23.000,00	80.000,00	86.000,00
Totale	43.000,00	100.000,00	106.000,00



Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
spese personale	26.700,00		
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: acquisti di beni e servizi, trasferimenti e rimborsi vari	172.695,00	69.500,00	67.500,00
Totale	199.395,00	69.500,00	67.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, per il 2024 vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'applicazione di addizionale comunale all'irpef.

IMIS

La Provincia Autonoma di Trento ha istituito con Legge Provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), che dal 2015 sostituisce integralmente l'Imposta municipale propria (IMU) e la Tassa per i servizi indivisibili (TASI).

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è il seguente:

IMIS	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMIS (cap. 14)	€ 1.480.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

Nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2024, fra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore agli enti locali, ed il Vicepresidente del Consiglio delle Autonomie siglato in data 07 luglio 2023, si è deciso di confermare anche per il periodo di imposta 2024 le disposizioni transitorie in scadenza al 31 dicembre 2023 (e così prorogate



dall'art. 5 commi 6,9 3 10 della l.p. 20/2022) ed in particolare la disapplicazione dell' IMIS per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, l'aliquota agevolata dello 0,55% per i fabbricati catastalmente iscritti in C1,C3,D2, e A10, l'aliquota agevolata dello 0,55% per i per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive (D1 fino a 75.000,00 di rendita , D7 e D8 fino a 50.000,00 di rendita, aliquote agevolate per i fabbricati D10 e strumentali agricoli, ecc.).

Il Comune, valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili dell'Ente, ha ritenuto di adottare le aliquote standard di cui alla normativa provinciale sopra menzionata ed al Protocollo d'Intesa, con l'eccezione dei fabbricati iscritti in categoria catastale D1, con una rendita superiore ad Euro 75.000,00, per i quali viene prevista l'aliquota dell'1,30% (unovirgolatrenta per cento). Inoltre l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 8 comma 2 lettera e bis) della Legge Provinciale n. 14 del 2014, nonché dal Regolamento Comunale, confermando, per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto nella categoria D8 destinati esclusivamente ad impianti di risalita comunque denominati, un'aliquota pari al 0,00%.

Considerato che è vigente un ricorso in riferimento alle rendite catastali delle centrali idroelettriche, la previsione di entrata da IMIS è elaborata secondo le rendite catastali attualmente vigenti, per mitigare l'eventuale esito negativo del ricorso stesso, è previsto un importo nel fondo contenzioso di euro 200.000.

TARI

Si precisa che con delibera del consiglio comunale nr. 50 del 29.12.2021 è stata istituita con decorrenza 01.01.2022 la tariffa corrispettiva di natura non tributaria collegata al ciclo dei rifiuti ed è stato approvato il relativo regolamento.

Con delibera del consiglio comunale nr. 51 del 29.12.2021 è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla gestione del servizio di applicazione della tariffa rifiuti. In base alla convenzione, alla Comunità della Val di Sole è stata affidata la gestione della tariffa corrispettiva relativa alla gestione dei rifiuti urbani. Rimane in capo al Comune di Peio la potestà deliberativa in ordine ai provvedimenti amministrativi finalizzati alla determinazione degli elementi tariffari (approvazione regolamento, applicazione tariffa, approvazione e validazione PEF, approvazione tariffe) mentre passano all'Ente gestore Comunità della Val di Sole tutte le fasi giuridiche della tariffa e quindi emissione delle fatture, riscossione ordinaria e coattiva. Il gettito annuale della tariffa è riscosso dall'Ente gestore e contabilizzato sul bilancio del medesimo che ne acquisisce la titolarità e disponibilità giuridica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 57 dd. 30 novembre 2022 si è provveduto ad approvare il nuovo Regolamento e con deliberazione N.77 dd. 30 dicembre 2022, ad approvare la Carta della qualità del Servizio.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ». ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) con vari provvedimenti, disciplina le modalità di approvazione del Piano Finanziario, che costituisce atto prodromico indispensabile all'approvazione delle tariffe.

Con deliberazione del Consiglio Comunale Numero 14 dd. 27 aprile 2022 si è provveduto all'approvazione del Piano Economico Finanziario quadriennale 2022 – 2025 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dd. 17 aprile 2023 è stata approvata la tariffa corrispettiva per il 2023. A partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR – 2 con valenza pluriennale indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 – 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata. L'articolo 3 comma 5 quinque del D.L. n. 228/2021 ha stabilito con valenza strutturale (e cioè a regime, valida automaticamente per tutti gli esercizi finanziari) che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (TA.RI.) o extratributari (TA.RI.P.) è fissato al 30 aprile dell'esercizio di competenza, pertanto entro il 30 aprile 2024 dovranno essere adottate le delibere Regolamentari, di aggiornamento dei Piani Finanziari per il 2024-2025, e le Tariffe TARI per il 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMIS CAP 18	€ 94.572,89	€ 30.475,80	€ 20.000,00	€ 4.860,00	€ 20.000,00	€ 4.860,00	€ 20.000,00	€ 4.860,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art. 208 co. 1 cds (cap. 350 e 354) da funzionari	4.200,00	4.200,00	4.200,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds (da sistemi di rilevazione automatica)	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%



L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018., in quanto non sono di importo rilevante.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (cap.li 490+491+492+493+494)	45.850,00	45.850,00	45.850,00
Altri (specificare)			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	45.850,00	45.850,00	45.850,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Precentuale Fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	5.446.027,00 €	4.186.060,00 €	4.040.060,00 €	4.040.060,00 €
Entrate dalla vendita di servizi (PDC E.3.01.02.01.000)	181.720,00 €	165.120,00 €	165.120,00 €	165.120,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		91.388,90 €	91.388,90 €	91.388,90 €
Percentuale fondo (%)	0,00%	2,10%	2,17%	2,17%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale (cap.470)	19.145,00	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (cap. 1220) è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	61.278,78 €	- €	61.278,78 €
2023 (assestato o rendiconto)	31.000,00 €	- €	31.000,00 €
2024	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
2025	10.000,00 €	- €	10.000,00 €
2026	10.000,00 €	- €	10.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.



7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono costruite non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	1.095.722,59	1.149.994,74	1.141.500,00	1.141.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	197.700,00	134.600,00	135.800,00	135.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.577.667,09	5.114.295,00	5.016.900,00	5.014.900,00
104	Trasferimenti correnti	1.285.917,00	866.350,00	932.300,00	832.300,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	5.700,00	1.150,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	382.000,00	558.000,00	438.000,00	438.000,00
110	Altre spese correnti	1.420.113,00	685.285,00	618.030,00	630.030,00
	Totale	10.964.819,68	8.509.674,74	8.282.530,00	8.192.530,00

7.2.1 Spese di personale

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio come stabilito dalla deliberazione giuntale n. 239 dd. 07.11.2023 relativa alla riorganizzazione interna prevista dalla nuova modifica della pianta organica.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.1149.994,74. relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto/non tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente/non è coerente**:

Le previsioni di assunzione sono effettuate nel rispetto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 dd. 16 aprile 2021 ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021" che evidenzia: Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa" Ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (facendo riferimento al dato relativo alla rilevazione della popolazione residente al 31.12.2019) è quindi consentito assumere personale aggiuntivo nel limite dell'assunzione teorica potenziale di cui alla colonna f della tabella A. Le assunzioni nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 sono invece sempre consentite, indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva. Il Comune di Peio presenta la seguente situazione:



- a) dotazione effettiva: 15,5
- b) dotazione standard: 22,6
- c) differenza: 7,1
- d) assunzioni teoriche potenziali: 6

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 dd. 7 ottobre 2022 evidenzia che il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". La medesima deliberazione evidenzia l'indicatore medio della capacità di autofinanziamento della spesa corrente, in particolare:

- 2017: 113,40%
- 2018: 115,98%
- 2019: 113,41%
- media 17-19: 114,26%

Da ciò risulta evidente come il Comune di Peio non necessita del contributo di cui alla lettera e quater del comma 4 dell'articolo 6 della L.P. n. 36/93 e s.m. per finanziare l'incremento della spesa del personale conseguente alla copertura dei posti in organico previsti dalla programmazione triennale del personale poiché è in grado di affrontare i maggiori oneri derivanti.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti in bilancio spese di tale natura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.064.375,00;
- per il 2025 ad euro 364.000,00;
- per il 2026 ad euro 273.000,00;



L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Spese Investimento	totale	contributi PAT	Risorse PNRR	oneri urbanizzazione	Canoni idroelettrici	rimborso da terzi
ANNO 2024	2.064.375,00 €	803.595,00 €	79.275,00 €	20.000,00 €	1.148.695,00 €	12.810,00 €
ANNO 2025	364.000,00 €	83.595,00 €	- €	20.000,00 €	246.782,00 €	13.623,00 €
ANNO 2026	273.000,00 €	- €	- €	20.000,00 €	245.802,00 €	7.198,00 €

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	- €	- €	- €
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	- €	- €	- €
Permute	- €	- €	- €
Project financing	- €	- €	- €
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	- €	- €	- €
TOTALE	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 76.236,10 pari allo 0,8959% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 58.981,10 pari allo 0,7208% delle spese correnti;



anno 2026 - euro 70.981,10 pari allo 0,8664% delle spese correnti;
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

	2023	2024	2025
FONDO DI RISERVA	76.236,10	58.981,10	70.981,10
SPESE CORRENTI	8.509.674,74	8.182.530,00	8.192.530,00
pari al %	0,8959	0,7208	0,8664

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 76.236,10
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

	2024
FONDO DI RISERVA DI CASSA	76.236,10
SPESE FINALI	24.756.221,25
pari al %	0,3079

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 96.248,90 per l'anno 2024;
- euro 96.248,90 per l'anno 2025;
- euro 96.248,90 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.



Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.020.200,00	4.860,00	4.860,00	0,00	0,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	820.813,00	91.388,90	91.388,90	0,00	11,13%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.768.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.064.375,00			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.674.018,00	96.248,90	96.248,90	0,00	0,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.609.643,00	96.248,90	96.248,90	0,00	1,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.064.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.020.600,00	4.860,00	4.860,00	0,00	0,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	789.813,00	91.388,90	91.388,90	0,00	11,57%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.411.630,00			0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	364.000,00			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.586.043,00	96.248,90	96.248,90	0,00	1,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.222.043,00	96.248,90	96.248,90	0,00	1,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	364.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.020.600,00	4.860,00	4.860,00	0,00	0,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	795.813,00	91.388,90	91.388,90	0,00	11,48%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.415.630,00			0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	273.000,00			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.505.043,00	96.248,90	96.248,90	0,00	1,13%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.232.043,00	96.248,90	96.248,90	0,00	1,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	273.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà



(art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	96.248,90 €	96.248,90 €	96.248,90 €

Per quanto riguarda il calcolo del FCDDE relativo alle entrate del servizio idrico rispetto agli anni precedenti l'accantonamento risulta notevolmente aumentato in quanto, anticipando l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 a dicembre 2023, la riscossione delle entrate del servizio idrico anno 2022 è in corso e pertanto la percentuale di riscossione che per gli anni precedenti era in media oltre il 95% è risultata al momento dell'elaborazione della proposta di bilancio inferiore al 15% abbassando quindi notevolmente la media.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. L'importo previsto a bilancio è stato calcolato in base a quanto già accantonato nel conto consuntivo 2022 relativo al contenzioso in essere e riferito alle rendite catastali delle centrali idroelettriche. Trattasi di un eventuale maggior entrata da imis calcolata su rendite catastali il cui importo è oggetto di contenzioso.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	200.000,00 €		200.000,00 €		200.000,00 €	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	50.000,00 €					
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri: Fondo acc.to quota TFR	250.000,00 €		200.000,00 €		200.000,00 €	

Si precisa che l'Ente ha accantonato un fondo rischi contenzioso in via prudenziale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.



8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 prevede di **rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	200.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
- fine mandato	5.133,33
- accantonamento TFR	49.000,00

9. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2024/2026 l'Ente non prevede di accedere a nuovi mutui quale modalità di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.



L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.120.467,56	1.932.766,93	1.740.827,00	1.590.164,00	1.484.151,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	187.700,63	191.939,93	150.663,00	106.013,00	106.013,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.932.766,93	1.740.827,00	1.590.164,00	1.484.151,00	1.378.138,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *					

* indicare la quota rinvia

Si precisa che l'importo annuo dei prestiti rimborsati, qui riportato, comprende €. 106.012,82 relativo alla quota capitale annuale relativa all'ammortamento dei prestiti per cui si è operata l'operazione di estinzione anticipata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	9.841,81	5.700,00	1.150,00	0,00	0,00
Quote capitale	183.670,48	187.700,63	150.663,00	106.013,00	106.013,00
Totale fine anno	193.512,29	193.400,63	151.813,00	106.013,00	106.013,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.150,00 per il 2024, euro 0,00 per il 2025 ed euro 0,00 per il 2026 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	9.841,81	5.700,00	1.150,00	0,00	0,00
entrate correnti	7.833.907,00	9.287.557,72	15.619.129,27	11.092.692,60	8.610.043,00
% su entrate correnti	0,13%	0,06%	0,01%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:



	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	50.000,00		0,00
Accantonamento	50.000,00		0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	50.000,00	0,00	0,00

L'ente ha rilasciato garanzie fideiussorie a favore della società VERMIGLIANA S.P.A. scadenti nel 2024 – vedi del. G.C. n. 191 dd. 11.08.2009. Si ribadisce che l'importo accantonato riguarda la quota parte, (secondo la percentuale di partecipazione dell'Ente), di quanto dovuto dalla società partecipata a titolo di rimborso del mutuo. Nel corso degli anni non si mai reso necessario l'utilizzo di tale garanzia, essendo la società produttrice di energia elettrica con bilancio in attivo che garantisce la copertura dei costi con distribuzione ai soci di utili.

L'Ente con delibere di consiglio n. 4-5 dd. 23.02.2015 ha rilasciato inoltre garanzia indiretta a favore di un pool di 3 banche a garanzia del debito residuo dei mutui assunti dalla società PAC Pejo per la realizzazione degli impianti idroelettrici di Contra e Castra.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Data costituzione	Quota % di partecipazione	Tipo partecipazione	Attività svolta
Peio Funivia SpA	1967	24,89	Diretta	Gestione di impianti di trasporto a fune
Trentino Trasporti SpA	2002	0,01581	Diretta	Servizio di trasporto pubblico di persone
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	2005	3,8155	Diretta	Attività previste dalla legge provinciale sulla promozione turistica
Trentino Riscossioni SpA	2006	0,0188	Diretta	Attività di riscossione e gestione delle entrate
Pejo Terme Natura Srl	2007	100	Diretta	Servizio pubblico termale
Vermigliana SpA	1996	15	Diretta	Produzione di energia elettrica
Alto Noce Srl	2012	33,33	Diretta	Produzione di energia elettrica
Primiero Energia SpA	2000	0,182	Diretta	Produzione di energia elettrica
Trentino Digitale SPA	2018	0,0091	Diretta	Servizi informatici e di telecomunicazione
Consorzio dei Comuni Trentini - Società Cooperativa	1996	0,54	Diretta	Attività di consulenza, supporto organizzativo agli enti

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.



Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate del risultato dell'esercizio 2022, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente intende provvedere entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
VERMIGLIANA SPA	Per mutuo	Lettera di patronage (delibera Giunta comunale nr. 191 del 01.09.2009)	Mutuo €. 5.000.000 erogato il 01.09.2009 durata 15 anni, scadenza 2024 importo residuo 333.333,34 – carico Comune Peio 15% 50.000,00

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisore invita l'Ente ad effettuare una verifica sull'opportunità di modifica del regolamento dei controlli interni, inserendo una specifica sezione dedicata alle verifiche del rispetto degli adempimenti amministrativi inerenti i fondi del PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:



CUP	INTERVENTO	ATTIVATO / DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA INTERVENTO	TITOLARITA'	TERMINI PREVISTI	IMPORTO (FIN. PNRR)	FASE ATTUAZIONE
G91C22001290006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI (LUGLIO 2022)	ATTIVATO	M1	C1	1.2	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	04.12.2024	19.752,00	IN FINANZIAMENTO
	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE COMUNI APRILE 2022	DA ATTIVARE	M1	C1	1.4.4	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	20.09.2024	14.000,00	
G91F22002340006	ADOZIONE APP IO COMUNI APRILE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.3	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	27.12.2023	5.103,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO DECRETO N. 24-5/2022- PNRR
G91F22000970006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI SETTEMBRE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.1	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	28.03.2024	79.922,00	IN ESECUZIONE
G93I20000000005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2020	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	21.05.2021	50.000,00	CONCLUSO
97H21024610005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2021	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	08.09.2022	100.000,00	CONCLUSO



CUP	INTERVENTO	ATTIVATO / DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA INTERVENTO	TITOLARITÀ	TERMINE PREVISTO	IMPORTO (FIN. PNRR)	FASE ATTUAZIONE
G94H220006 50001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 annualità 2022	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2023	50.000,00	CONCLUSO
G94H230002 90001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 - ANNUALITA' 2023	DA ATTIVARE	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2024	50.000,00	IN ESECUZIONE
DA ATTRIBUIRE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 - ANNUALITA' 2024	DA ATTIVARE	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2025	50.000,00	PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha richiesto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **NON** si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e quindi, non ha accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.



12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR,

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando



non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Rumo-Peio, 13 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE



